



PROVINCIA DI VITERBO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero Registro Generale 2291 del 13-11-2024

Proposta n. 195 del 13-11-2024

UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO

Responsabile dell'istruttoria: ANTONELLO RICCARDI

Responsabile del Procedimento: ANTONELLO RICCARDI

DIRIGENTE: FRANCESCA MANILI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE D.D R.U. N. 472 DEL 21.03.2017 E SS.MM.II. (DETERMINE 558/17, 798/17, 2899/18, 843/20, 2642/21, 1990/22 E 810/2023) SOCIETÀ RICHIEDENTE: DM S.R.L. TIPO DI IMPIANTO: ATTIVITÀ ESISTENTE DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI. LOC. ZONA INDUSTRIALE ACQUAROSSA, VIA FOSSO OMBRONE SNC SITO NEL COMUNE DI VITERBO

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'istruttoria effettuate ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e s.m.i da **Antonello Riccardi** e dal responsabile del procedimento **ANTONELLO RICCARDI**;

Vista la Delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 19/01/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026, DUP e suoi allegati;

Visto il Decreto n. 39 del 26/02/2024 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024;

Visto il Decreto 41 del 01/03/2024 con il quale si approva IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive” e s.m.i.;

Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione del 10 dicembre 2012 recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento n. 715/2013/Ue della Commissione europea del 25 giugno 2013 recante i criteri che

determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997" e s.m.i.;

Decreto Ministeriale 12 giugno 2002 n. 161 "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate"

Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";

Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372";

Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 concernente "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - Attuazione direttiva 2012/19/UE" e s.m.i.;

Legge 116 del 11 Agosto 2014, "Capo II - Disposizioni urgenti per l'efficacia dell'azione pubblica di tutela ambientale, per la semplificazione di procedimenti in materia ambientale e per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea";

Decreto 28 marzo 2018, n. 69 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e s.m.i.;

Legge Regionale n. 27 del 9 Luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

D.C.R.L. n. 112 del 10/07/2002 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio" e s.m.i.;

D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;

D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008,

concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005" e ss.mm.ii.; e s.m.i.;

D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";

D.G.R. 536 del 15 settembre 2016 "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.Lgs. 155/2010";

D.C.R.L. n. 18 del 23/11/2018 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/06".

Si premette che da una ricostruzione storica sugli atti custoditi in Provincia si evince che:

la ditta DM S.R.L. è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- **D.D R.U. n. 472 del 21.03.2017:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Viterbo. Richiedente: D. M. Srl.
- **D.D R.U. n. 558 del 04/04/2017:** "Approvazione progetto esecutivo delle opere per le emissioni in atmosfera di cui alla prescrizione punto 7) della Autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale RU 472 del 21/03/2017 rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s. m. i. relativa alla istanza della società DM s.r.l., per la realizzazione di un impianto di "trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" nell'impianto di Viterbo Fascicolo 1522;
- **D.D R.U. n. 739 del 28/04/2017:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per la messa in esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Viterbo. Richiedente: D. M.SRL.
- **D.D R.U. n. 798 del 16/04/2018:** Autorizzazione di modifica sostanziale presentata dalla società D. M. SRL autorizzata ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii. con atto n. 472 del 21/03/2017 con aumento dei quantitativi gestiti in R12 e R13;
- **D.D R.U. N. 2899 del 21/12/2018** Modifica non sostanziale dell'autorizzazione n. 472 del 21/03/2017 rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii. alla D. M. SRL, comune di Viterbo, con aumento dei quantitativi nel limite del 10% dei quantitativi già autorizzati;
- **D.D R.U. n. 843 del 18/05/2020:** "Modifica non sostanziale dell'autorizzazione n. 472/2017 del 21/03/2017 e ss. mm. ii rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii. alla società D. M. srl con impianto in Viterbo - Loc. Acquarossa inserimento nuovi codici EER
- **D.D R.U. n. 2642 del 23/12/2021** decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 – attività di gestione rifiuti non pericolosi in Viterbo – loc. Acquarossa. ditta: dm srl - modifica non sostanziale
- **D.D R.U. n. 1990 del 19/09/2022:** Rettifica Della DD RU n 2642 del 23/12/2021 di Modifica non Sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi della ditta DM Srl sita nel Comune di Viterbo in via Fosso Ombrone snc (Ex Strada Lubrianese Al Km 4+200)
- **D.D R.U. n. 810 del 17-04-2023:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II. - Approvazione progetto di variante non sostanziale all'autorizzazione D.D R.U. N. 472 DEL 21.03.2017 E SS.MM.II. (DETERMINE 558/17, 798/17, 2899/18, 843/20, 2642/21 E 1990/22) Società richiedente: DM S.R.L. TIPO DI IMPIANTO: Attività Esistente di Gestione Rifiuti non Pericolosi. Loc. Zona Industriale

Acquarossa, Via Fosso Ombrone snc Sito nel Comune di Viterbo con cui viene autorizzato lo scarico delle acque di prima pioggia, dopo specifico trattamento all'interno del sedime dello stabilimento, in condotta consortile (come da nulla osta del Consorzio Acqua Rossa) per lo scarico in corpo idrico superficiale denominato "Fosso della Vezza"

Vista :

- la nota acquisita al prot. n **39113 del 24/10/2023**, presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dalla DM srl, di invio dell'istanza di variante non sostanziale all'autorizzazione D.D R.U. n. 472 del 21.03.2017 e ss.mm.ii. per la gestione di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Viterbo loc. zona industriale Acquarossa, via Fosso Ombrone snc;
- la nota prot. n. 54114 del 21/03/2024 acquisita al prot. n **10845 del 21/03/2024** del MASE-AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA (AOO) di trasmissione del riscontro all'interpello in materia ambientale ex art. 3-septies del D.LGS. 152/2006, promosso dalla Provincia di Viterbo (nota n. 89422 del 01 giugno 2023);
- la nota acquisita al prot. n **12268 del 03/04/2024** di inoltro delle integrazioni volontarie all'istanza di modifica non sostanziale della ditta DM srl ;
- la nota acquisita al prot. n. **15869 del 26/04/2024** di comunicazione da parte della società D.M. srl della riapertura dello scarico delle acque reflue in uscita dall'impianto di prima pioggia con immissione nel corpo idrico consortile e di trasmissione dei seguenti elaborati di aggiornamento della variazione dell'impianto di prima pioggia:
 - ✓ Planimetria con aggiornamento degli scarichi
 - a. Dichiarazione tecnica
 - b. Rilievo topografico
 - ✓ Nota descrittiva delle migliorie effettuate
 - ✓ Rapporto di prova campionamento reflui del 23/02/2024

Considerato che l'assetto dell'impianto e le operazioni di gestione dopo la richiesta di modifica non sostanziale in oggetto si possono riassumere come di seguito riportato:

- redistribuzione dei quantitativi di rifiuti già autorizzati, per un quantitativo pari a 1.000 ton/anno, dal gruppo "rifiuti di vetro" al gruppo "rifiuti da costruzione e demolizione", senza variazione del quantitativo complessivamente autorizzato;

Tipologia di rifiuto	Quantità autorizzate (ton/anno)	Quantità in variante (ton/anno)	Attività di gestione
Rifiuti di vetro	3.031	2.031	R13-R12
Rifiuti da costruzione e demolizione	70	1.070	R13-D15

•

- Messa in esercizio dell'impianto di prima pioggia con l'istallazione di:

- ✓ in testa all'impianto di una vasca in c.a. di mt 2x2x2 munita di griglia, che oltre a convogliare in un unico punto tutte le tubature provenienti dal piazzale ne effettua anche una filtrazione meccanica per fermare tutti i corpi grossolani;
- ✓ di una pompa di clorazione per effettuare una disinfezione finale dell'acqua prima dello scarico in fogna;
- ✓ una vasca finale prima dell'uscita in fogna che funge da ulteriore sedimentatore e da disoleatore essendo munita di filtro a coalescenza;
- ✓ un pozzetto di sollevamento che rilancia l'acqua in fogna;

Considerato che le modalità per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione sono riportate nel punto 3.2.1 della DGR 239/2008 e ssmmi;

Vista l'istruttoria tecnica prot. 41676 del 12/11/2024 a firma del responsabile del procedimento Ing. Antonello Riccardi, con la quale viene dato parere positivo al rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 con ss.mm;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale:

Di prendere atto:

1. della nuova redistribuzione dei quantitativi di rifiuti già autorizzati, per un quantitativo pari a 1.000 ton/anno, dal gruppo "rifiuti di vetro" al gruppo "rifiuti da costruzione e demolizione", senza variazione del quantitativo complessivamente autorizzato;

Tipologia di rifiuto	Quantità autorizzate (ton/anno)	Quantità in variante (ton/anno)	Attività di gestione
Rifiuti di vetro	3.031	2.031	R13-R12
Rifiuti da costruzione e demolizione	70	1.070	R13-D15

2. della messa in esercizio dell'impianto di prima pioggia per lo scarico in corpo idrico superficiale denominato "Fosso della Vezza" nel rispetto dei limiti tabellari di Tabella 3 all. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06 e delle prescrizioni contenute nella D.D R.U. n. 810 del 17-04-2023
3. planimetria scarichi aggiornata (allegato A)
4. della tabella aggiornata dei codici EER trattati all'interno dell'impianto (allegato B);

Di stabilire che la documentazione, trasmessa dalla Ditta DM srl, diventi parte integrante dell'autorizzazione D.D. R.U. 472 del 21/03/2017 e ss.mm.iii. (DETERMINE 558/17, 798/17, 2899/18, 843/20, 2642/21, 1990/22 E 810/2023) per la gestione di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Viterbo loc. zona industriale Acquarossa, via Fosso Ombrone snc ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/06 e smi

Di precisare che:

1. le quantità di rifiuti da trattare autorizzati restano inalterate in termini di:
 - a. Capacità di trattamento giornaliero 50,2 t/giorno;
 - b. Capacità produttiva annua di 35.019 ton/anno;
 - c. Quantità massima istantanea di stoccaggio 550 ton.
2. la quantità e la qualità delle emissioni dichiarate non devono essere modificate in aumento.

Di stabilire che il presente aggiornamento dell'impianto non costituisce variazione del processo di gestione dei rifiuti già sottoposto a verifica tecnico amministrativa, poiché non vengono modificate le operazioni di gestione, le modalità di trattamento, la quantità e la tipologia dei rifiuti trattati.

Di stabilire che la presente modifica non sostanziale, diventi parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con atto n. D.D. R.U. 472 del 21/03/2017 per la gestione di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Viterbo loc. zona industriale Acquarossa, via Fosso Ombrone snc ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/06 e smi e rimane invariata la scadenza

dell'autorizzazione che resta valida per dieci anni.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

Viterbo, 13-11-2024

IL DIRIGENTE
FRANCESCA MANILI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005